

Prot. 447046 del 31/05/2018



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
ORISTANO
Ufficio Prevenzione Incendi

Da citare nella risposta
Prot.
Pratica N. 1966

Al

Comune di Oristano

OGGETTO: Adeguamento alle norme antincendio - Teatro Comunale "A. Garau"
Valutazione progetto (DPR 151/2011, art. 3).
Ubicazione: Via Parpaglia (OR)
Richiedente: Comune di Oristano
Attività 65.2.C del DPR 151/2011.

In riferimento al procedimento in oggetto si esprime, per quanto di competenza,

parere di conformità favorevole condizionato

al progetto allegato all'istanza stessa, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza.

A lavori ultimati, prima dell'avvio dell'esercizio, il responsabile legale dell'attività dovrà presentare l'istanza di cui all'art. 16 comma 2 del D. Lgs. 139/2006 mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività corredata della documentazione prevista dall'art. 2 comma 7 del D.P.R. 151/2011 come dettagliatamente specificato nel prospetto C/0 allegato al presente parere di conformità.

Lo scrivente Comando, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 151/2011, entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza effettua il controllo (attività in categoria C) anche mediante metodo a campione (attività in categoria A e B).

Si avverte inoltre che devono essere tenuti presenti gli obblighi a carico dei responsabili, anche nel caso di attività non soggetta a controllo, per quanto riguarda l'osservanza delle norme di sicurezza vigenti e l'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.M. 10 marzo 1998.

Con riserva di dettare ulteriori prescrizioni in sede di Commissione Comunale di Vigilanza e di sopralluogo si precisa intanto che il presente parere è subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. In prossimità dell'ingresso principale al teatro o in posizione presidiata dovrà essere costruita una nicchia, opportunamente segnalata, contenente un interruttore che permetta di togliere tensione

all'impianto elettrico dell'intera attività con eccezione agli impianti elettrici di sicurezza (rivelazione e allarme, evacuazione fumi e calore, illuminazione di sicurezza, impianto idrico antincendio);

Dovrà essere prodotta, inoltre, la documentazione di cui al modello allegato.

Tutto ciò premesso si informa altresì che l'approvazione definitiva del progetto nel suo complesso in base all'art. 80 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. del 18 giugno 1931, n. 773, è di competenza della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo di cui all'art. 141-bis dell'art. 4 del D.P.R. 28 maggio 2001 n. 311, il cui parere è finalizzato a tutti gli aspetti della sicurezza. La competenza del Comando Provinciale VV.F. è limitata all'aspetto della sicurezza antincendio.

Il Funzionario Tecnico Istruttore

SDACE Alessandro Savarese

Il Comandante Provinciale

Ing. Luca MANSELLI



**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
ORISTANO**

Allegato alla nota prot. n. _____ del _____

Elenco dettagliato della documentazione, prevista dall'art. 2 comma 7 del D.P.R. 151/2011, da allegare all'istanza di cui all'art. 16 comma 2 del D.Lgs. 139/2006 mediante la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)

La documentazione da allegare alle istanze ed alle segnalazioni dovrà essere quella indicata dal D.M. 7 agosto 2012



(barrare la casella interessata)

- ☒ 1 Sintetica descrizione delle opere eseguite, redatta dal Direttore dei lavori, riportante inoltre le caratteristiche e le potenzialità delle macchine e degli apparecchi installati (forni, cucine, caldaie, serbatoi, gruppi elettrogeni, ascensori e montacarichi, distributori, pompe, trasformatori, accumulatori, apparecchi a pressione, ecc...) oltre ad attestazione che riporti che "Nelle realizzazioni si è rispettato il progetto approvato con nota n. _ del _ allegata all'istanza".
- ☐ 2 Elencazione delle sostanze pericolose presenti in deposito e/o in lavorazione nonché relative schede tecniche di sicurezza.
- ☐ 3 Calcolo del carico d'incendio specifico, riferito ai singoli compartimenti antincendio (qualora mutato rispetto ai dati di progetto approvati), a firma di professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 8 marzo 2006, n. 139, redatto secondo i criteri di cui al D.M. 9 marzo 2007.



- ☒ 4 Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte ed elementi di chiusura) **mod. CERT-REI (PIN 2.2-2012).**

Riguardo i precedenti punti 3 e 4 si rende noto che: in caso di valutazione non tabellare della resistenza al fuoco, la certificazione deve essere redatta da professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 8 marzo 2006, n. 139.



- ☒ 5 Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte **mod. DICH-PROD (PIN 2.3-2014).**

Documentazione da allegare al mod. DICH-PROD:

- Prodotti omologati:** dichiarazione di conformità e dichiarazione di corretta posa;
- Prodotti marcati CE:** copia dell'etichettatura (o dichiarazione di conformità CE o certificazione di conformità CE redatte secondo le indicazioni riportate in allegato alla norma armonizzata di riferimento), documentazione di accompagnamento alla marcatura CE (riportante le caratteristiche prestazionali e le eventuali particolari condizioni per l'impiego del prodotto) e dichiarazione di corretta posa in opera;
- Prodotti classificati per la resistenza al fuoco non ricadenti nei casi a) e b):** copia del certificato di prova ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26 giugno 1984 e dichiarazione di corretta posa in opera;
- Prodotti classificati per la resistenza al fuoco o che contribuiscono alla resistenza al fuoco di elementi strutturali non ricadenti nei casi a) e b):** mod. CERT-REI e dichiarazione di corretta posa in opera.

N.B. queste ultime documentazioni sono svincolate da qualsiasi formato prestabilito.



- ☒ 6 Dichiarazione di Conformità (art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37) degli impianti posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze come specificato all'art. 1 del Decreto del Ministero Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 e di seguito elencati:

- impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- impianti di protezione antincendio.

A titolo indicativo si riporta l'elenco delle principali norme di buona tecnica (UNI) di riferimento:

- Norma UNI 10779:2014 – Impianti di estinzione incendi – Reti di idranti.
- Norma UNI EN 12845:2015 – Installazioni fisse antincendio – Sistemi automatici a sprinkler.
- Norma UNI 9795:2013 – Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione di allarme d'incendio.
- Norma UNI 9494:2014-2017 – Sistemi per il controllo di fumo e calore (SEFFC).

Per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (27 marzo 2008), nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, il documento è sostituito da una dichiarazione di rispondenza, resa, eventualmente sul modello CERT IMP (PIN 2.5-2014) (vedasi successivo punto 6), da un professionista antincendio che, oltre ad essere iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 8 marzo 2006, n. 139, sia in possesso dei requisiti previsti dal predetto art. 7, comma 6 del D.M. 37/2008 (iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, aver esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione).

- ☒ 7 Impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio **NON DISCIPLINATI** dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (per esempio impianti per l'evacuazione del fumo e del calore), appartenenti alla sotto indicata tipologia:
- a) **in presenza** del progetto dell'impianto: **mod. DICH IMP (PIN 2.4-2012)** (a firma dell'installatore);
 - b) **in assenza** del progetto dell'impianto: **mod. CERT IMP (PIN 2.5-2014)** (Certificazione di Rispondenza) (a firma di professionista antincendio);
 - c) **impianti a gas ad uso civile: DICHIARAZIONE DI RISPONDEZA** (L.C. prot. n. 7768 del 25 maggio 2011).
- ☒ a. gruppi elettrogeni;
 - ☐ b. distributori di carburante;
 - ☐ c. serbatoi di GPL;
 - ☐ d. serbatoi di gas, liquidi o fluidi infiammabili, combustibili, comburenti;
 - ☐ e. impianti per l'evacuazione del fumo e del calore;
 - ☐ f. altro _____
- ☒ 8 Verbale di verifica dell'impianto di illuminazione di sicurezza e delle alimentazioni di sicurezza in genere (impianti di allarme, di diffusione sonora, di alimentazione degli impianti antincendi).
- ☐ 9 Verbal di prova a pressione di serbatoi, recipienti e tubazioni con riferimento ai valori riportati dalle specifiche norme tecniche.
- ☐ 10 Copia conforme degli esiti dell'ispezione generale e della verifica di esercizio per serbatoi ed apparecchi in pressione (gas, liquidi o fluidi in genere), da parte dell'A.S.L./I.S.P.E.S.L., secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del D.M. 21 maggio 1974.
- ☒ 11 Altre certificazioni, dichiarazioni o documentazioni (unitamente alla planimetria dalla quale si evinca la dislocazione dei relativi singoli elementi - specificare quali):
- ☒ a Certificazione di omologazione dei maniglioni antipánico (UNI EN 179 oppure UNI EN 1125).
 - ☒ b Dichiarazione di conformità degli estintori portatili.
 - ☒ c Certificazione di omologazione delle serrande tagliafuoco.
 - ☒ d Certificazione di omologazione del materiale di sigillatura impiegato per il ripristino delle condizioni di resistenza al fuoco nei fori di attraversamento degli impianti, nonché dichiarazione del Direttore dei lavori relativa alla posa in opera.
 - ☐ e Certificazione comprovante le caratteristiche di tenuta ai vapori del rivestimento delle batterie.
 - ☐ f Altro _____
- ☒ 12 Documentazione relativa all'Organizzazione dell'Emergenza
- ☒ a PIANO DI EMERGENZA dell'ATTIVITÀ e ORGANIZZAZIONE dell'EMERGENZA (D.M. 10 marzo 1998).
 - ☒ b Procedure operative di sicurezza e adempimenti derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (TUSL-TC) e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati quali ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI e GESTIONE dell'EMERGENZA dell'attività, contenente in allegato copia degli attestati di frequenza e/o idoneità (D.M. 10 marzo 1998).
- ☐ 13 Verbale di collaudo statico degli elementi strutturali (tribune, solai, bacini di contenimento, ...).